

ISTITUTO COMPRENSIVO

di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1º Grado dei Comuni di Borgonovo V. T. e Ziano P.no

Via Sarmato n°1 – Borgonovo Val Tidone (PC) – Tel. 0523/863188 – Fax 0523/861456 – C.F. 80010230334

e-mail: pcic80800n@istruzione.it PEC: pcic80800n@pec.istruzione.it

PROT. N 995/B15

BORGONOVO V.T. 21/04/2020

Agli atti All'albo on line

DETERMINA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI N. 22 NOTEBOOK per la Didattica a Distanza destinati in comodato d'uso agli studenti meno abbienti(ex art.120 D.L.18/2020) ai sensi del'art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016 mediante Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per un importo contrattuale pari a € 2.060,00 (IVA esclusa) CIG: **8275020A85**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del

Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e

compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la

semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle

Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione

amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della

legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO II D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle

dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo

25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge

n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO Il Regolamento sull'attività negoziale per la fornitura di beni, lavori, servizi e forniture approvato

dal Consiglio di Istituto con delibera n.3 in data 29/02/2016, e aggiornato con delibera n.5 del 7/05/2019 che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e

orniture;

VISTO Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO II Programma Annuale 2020 approvato con delibera n.4 del 11/12/2019;

VISTA La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs.

19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle

procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-

professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo

restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di

due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...]

stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo₁ delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate

specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»:

VISTE

le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO

l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO

l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO

l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

VISTA

la legge n.2082015 dell'art. 1 comma 512 che per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi della normativa reggente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip Spa

CONSIDERATO

che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto di Acquisto (OdA);

VISTO

l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTO

l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE

le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del

procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

ACCERTATA la necessità di acquistare n.22 NOTEBOOK per la Didattica a Distanza destinati in comodato

dì'uso agli studenti meno abbienti (ex art. 120 D.L.18/2020);

PRECISATO Che il fine pubblico da perseguire è il regolare svolgimento della attività didattica;

RICHIAMATO l'art.36 comma 2 lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 il quale stabilisce chele stazioni appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto nel caso di forniture di importo

inferiore a 40.000,00 Euro;

RICHIAMATO altresì' l'art.45, comma2, lett.a) del Decreto Interministeriale n.129 del 28.08.2018 che richiede

l'intervento del Consiglio d'Istituto per la determinazione dei criteri e limiti per l'attività negoziale da parte del Dirigente Scolastico solo per gli Affidamenti di servizi e forniture di importo superiore

a € 15.000,00(quindicimila/00).

TENUTO CONTO che l'importo stimato della fornitura richiesta è compresa nel suddetto limite di Euro 15.000,00

(Quindicimila/00);

VISTA la Legge n. 208/2015 - art.1 comma 512 - che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai

beni informatici prevede che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.

(Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.Pa., sistema dinamico di Acquisizione); I lotti facenti parte delle convenzioni attive sul Mercato Elettronico (CONSIP);

CONSIDERATO Che è stata fatta un'indagine di mercato attraverso la richiesta di n.3 preventivi a 3 ditte;

VISTO II verbale Prot. N. 991/B15 del 21/04/2020 della Commissione per la valutazione delle offerte

,all'uopo nominata e convocata, nonché i prospetti comparativi delle offerte allegati allo stesso;

VERIFICATO che la fornitura richiesta è presente sul MEPA e che pertanto l'Istituzione Scolastica procederà

all'acquisizione in oggetto mediante trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica

Amministrazione (MEPA),

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

- espleterà, prima della stipula del contratto, le necessarie verifiche volte ad accertare la regolarità contributiva (DURC) ed acquisendo un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di Carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;

il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;

VISTA la disponibilità economica nell' attività AO3 DIDATTICA-VOCE 5 -Didattica a distanza -

Dispositivi digitali individuali in comodato d'uso per gli studenti meno abbienti (ex art.120 D.L.

18/2020) - del Programma Annuale E.F.2020;

ACQUISITO il CIG 8275020A85

VISTI

DETERMINA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI N. 22 NOTEBOOK per la Didattica a Distanza destinati in comodato di'uso agli studenti meno abbienti (ex art. 120 D.L.18/2020) ai sensi del'art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016 mediante Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per un importo contrattuale pari a € 9.218,00 (IVA esclusa) CIG: **8275020A85**

Tutto ciò visto e premesso, che costituisce parte integrante del presente atto

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento della fornitura di **n. 22 NOTEBOOK HP K12 250G7 i3 -8130U 15 8GB/256 PC** all'operatore economico Ditta **C2 GROUP S.r.l.** con sede in VIA FERRARONI n. 9 - 26100 CREMONA (partita Iva 01121130197) per un impegno di spesa complessivo pari ad Euro 9.218.00 (novemiladuecentodiciotto /00) + IVA 22%. (Accertata la regolarità contributiva della suddetta ditta tramite l'acquisizione del DURC Prot. INPS n. 201611635 del 03.02.2020;, risultante regolare;)

L'impegno di spesa sarà imputato come segue:

al Progetto **P02 -14 -** DIDATTICA A DISTANZA - DISPOSITIVI INDIVIDUALI STUDENTI - del Programma Annuale 2020 per Euro 8.178,88

all' Attività **AO3** DIDATTICA – **VOCE 1** – FUNZIONAMENTO DIDATTICO GENERALE - del Programma Annuale 2020 per Euro 3.067.08 ;

- Di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'Albo on line reperibile sul sito http://www.icborgonovo.edu.it ai fini della generale conoscenza;

Ai sensi dell'art. 31 comma 2 del D.Lgs 50/2016, il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Scolastico Prof.ssa Angela Squeri.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Angela Squeri
(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art.3 c.2 del D.Lgs. 39/93)